

Area Trasparenza, Sicurezza, Sistema informativo e Controllo di gestione
(ex Decreto commissariale n° 22/2017)

L'anno duemiladiciassette, il giorno 4 del mese di settembre, in Vibo Valentia presso la sede della Unità Operativa di Vibo Valentia del Co.R.A.P.

IL DIRIGENTE DELL'AREA TRASPARENZA, SICUREZZA, SISTEMI INFORMATIVI E CONTROLLO DI GESTIONE DEL Co.R.A.P.

Giovanni Staglianò ha proceduto all'assunzione del seguente atto,

DETERMINAZIONE N. 16 – Definizione misure organizzative e di funzionamento dell'Area Trasparenza, Sicurezza, Sistemi informativi e Controllo di Gestione.

PREMESSO che:

- la Legge Regionale 24 dicembre 2001, n. 38, ha introdotto il Nuovo Regime giuridico dei Consorzi per le Aree, i Nuclei e le Zone di Sviluppo industriale, disciplinandone le funzioni, gli organi, le attività, il capitale ed i mezzi finanziari, nonché il controllo e la vigilanza;
- l'art. 5, comma 1, della Legge Regionale 16 maggio 2013, n. 24, "Riordino Enti, Aziende Regionali, Fondazioni, Agenzie regionali, società, consorzi comunque denominati, con esclusione del Settore Sanità", ha disposto l'accorpamento, senza liquidazione, degli enti consortili di cui alla L.R. 24 dicembre 2001, n. 38 in un unico Consorzio regionale per lo sviluppo delle attività produttive, denominato Co.R.A.P.;
- con il D.P.G.R. n. 115 del 29 giugno 2016 è stato formalmente istituito il Co.R.A.P., quale ente pubblico economico e strumentale della Regione Calabria, mediante l'accorpamento nel Consorzio ASI di Catanzaro degli altri quattro Consorzi provinciali regolamentati dalla Legge Regionale n. 38 del 31 dicembre 2001, con conseguente nascita del nuovo Ente, cambio della denominazione e contestuale conferimento in capo al Commissario Straordinario, già nominato con DPGR n. 112 del 15 giugno 2016, di tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione e direzione nelle more della conclusione delle procedure successive all'istituzione;

DATO ATTO che

- con l'istituzione del Co.R.A.P. si è avviata la procedura, come definita dalla L.R. n. 24/2013, per la predisposizione degli atti fondamentali e costitutivi: statuto, regolamenti di organizzazione e funzionamento, dotazione organica, programmi pluriennali ed annuali;
- la Giunta regionale, con deliberazione n. 407/2016, ha approvato il modello organizzativo del Co.R.A.P., con la discendente individuazione delle aree funzionali;
- con decreto commissariale n. 1/2017 è stato adottato il Codice di comportamento del Co.R.A.P. e con decreto commissariale n. 14/2017 è stato adottato il Piano Triennale Prevenzione Corruzione e Trasparenza (PTPCT) ed il Modello Organizzativo di Gestione (MOG) quale insieme di atti sovra ordinati e pre ordinati agli atti fondamentali dell'Ente per l'applicazione uniforme della normativa vigente in materia di anticorruzione e trasparenza di cui alla legge 190/2012 e s.m.i. e relativi decreti attuativi, al D. Lgs. n. 97/2016, che ha modificato il D. Lgs. n. 33/2013, al D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 e s.m.i. ed al D. Lgs. n. 163/2016 e s.m.i. ed al D. lgs. n. 39/2013;

TENUTO CONTO che

- con Decreto del Commissario Straordinario del Co.R.A.P. n. 32 del 10.10.2016 è stato nominato il sottoscritto Dr. Giovanni Staglianò, nella sua qualità di Dirigente del Co.R.A.P., in forza presso l'Unità operativa di Vibo Valentia, quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza del Co.R.A.P., ai sensi dall'art. 1, comma 7, della Legge n. 190/2012 e della Trasparenza, ai sensi dell'art. 43 del D. Lgs. n. 33/2013;
- in tale funzione, e nel rispetto delle richiamate normative e degli orientamenti dell'ANAC il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza opera, nell'esecuzione delle complessive e specifiche funzioni, con gli Organi sociali del Co.R.A.P. o con i dirigenti dell'Ente;
- lo stesso decreto dispone che il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza del Co.R.A.P., richiamando il quadro normativo di riferimento, provveda alla predisposizione di propri provvedimenti, necessari ed obbligatori alla adozione ed all'esecuzione del combinato disposto di cui agli atti fondamentali (Codice, PTCPT e MOG) e delle norme di riferimento, nonché al controllo della loro esecuzione;

UNITA' TERRITORIALI:

Area Trasparenza, Sicurezza, Sistema informativo e Controllo di gestione
(ex Decreto commissariale n° 22/2017)

DATO ATTO che:

- in esecuzione della richiamata deliberazione n. 407/2016 con cui la Giunta regionale ha approvato il modello organizzativo del Co.R.A.P., con la discendente individuazione delle aree funzionali, il Commissario straordinario ha assunto il decreto commissariale n. 22/2017 con cui ha provveduto all'assegnazione delle aree funzionali, ex DGR n. 407/2016, ai dirigenti del Co.R.A.P.
- con il successivo decreto commissariale n. 50/2017 è stato approvato il funzionigramma aziendale, ex DGR n. 407/2016, provvedendo all'assegnazione del personale consortile alle diverse aree funzionali, come individuate con il decreto commissariale n. 22/2017 ed attribuendo le specifiche funzioni alle suddette Aree;
- nello specifico con il citato decreto n. 22/2017 al dott. Giovanni Staglianò, n.q. di dirigente dell'Ente è stata assegnata la delega dirigenziale per la gestione e l'esecuzione delle funzioni riferite all'Area Trasparenza, Sicurezza, Sistema informativo e Controllo di gestione;
- con nota commissariale, prot. n. 5699 del 25.05.2017, è stato disposto che i dirigenti provvedano all'adozione di proprie determinazioni per l'esecuzione delle funzioni assegnate nei termini definiti dalla DGR n. 407/2016, dai decreti commissariali n. 22/2017 e n. 50/2017, nonché dagli atti fondamentali e superiori di cui ai decreti commissariali n. 1/2017 e n. 14/2017;
- con nota dirigenziale del 29.05.2017 sono state esposte al Commissario straordinario gli orientamenti per l'attuazione operativa delle deleghe assegnate a seguito dei decreti commissariali n. 22/2017 e n. 50/2017;
- nella suddetta nota sono state esposte le criticità di natura organizzativa quali fattori incidenti sull'esecuzione delle deleghe assegnate.

CONSIDERATO che

- in esecuzione della sopra citata nota il dirigente ha rappresentato al Legale rappresentante l'ambito della Sicurezza (D. lgs. n. 81/2008) quale bisognevole d'intervento più urgente in ragione delle scadenze e degli obblighi di legge, derivanti dal momento della istituzione dell'Ente, e della complessità ed articolazione organizzativa dello stesso distribuita sull'intero territorio regionale ed in presenza di impianti produttivi in materia ambientale;
- lo stesso ha provveduto a predisporre ed inviare al commissario straordinario/Legale rappresentante, per ogni valutazione di merito da autorizzare per l'esecuzione, dei primi atti e comunicazioni in materia di Sicurezza (nota del 15.06.2017, prot. n. 6535; nota del 21.07.2017, prot. n. 6842; nota del 23.06.2017, prot. n. 6873);
- con nota consortile del 06.07.2017, prot. n. 7372, l'Ente ha disposto l'avvio (con nota consortile n. 6583/2017) delle procedure per la definizione della convenzione con la società ExitOne SpA per la gestione delle attività inerenti l'applicazione del D. lgs. n. 81/2008;

SENTITO, nella riunione del 18 luglio 2017, il Commissario straordinario è convenuto che risultava opportuno che i dirigenti attendessero la sottoscrizione del Contratto decentrato con le OO.SS. dei dipendenti, non dirigenti, in attuazione dell'adottato CCNL 2016-2018, per procedere all'assunzione delle determinate di natura organizzativa e procedimentale per l'Area a ciascuno delegata, ai sensi della nota commissariale n. 5699/2017;

RILEVATO che a seguito della riunione del 27 luglio 2017 tra il Datore di lavoro e le OO.SS., le parti non hanno concluso il confronto sui termini contrattuali decentrati e non hanno sottoscritto il relativo contratto;

TENUTO CONTO che:

- con nota del 30 agosto 2017, prot. n. 9097, il RPCT ha prescritto, entro il termine del 25 settembre, ai dirigenti consortili l'esecuzione dell'obbligo di pubblicazione dei procedimenti afferenti all'Area delegata ed alle funzioni assegnate, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 35 del D. lgs. n. 33/2013, e il cui mancato obbligo può determinare sanzioni specifiche in capo all'Ente ed al Legale rappresentante e, in conseguenza, anche per gli effetti del vigente Codice di comportamento, si può determinare una responsabilità dirigenziale sotto ogni profilo;
- in ragione della puntuale ottemperanza alla sopra citata nota e del dispositivo di legge richiamato si rende indispensabile procedere all'adozione di un proprio atto determinativo di natura organizzativa necessario alla successiva definizione dei procedimenti e delle risorse da assegnare;

UNITA' TERRITORIALI:

Area Trasparenza, Sicurezza, Sistema informativo e Controllo di gestione
(ex Decreto commissariale n° 22/2017)

VISTI:

- la legge regionale n. 24/2013 e s.m.i. che costituisce l'inquadramento normativo di riferimento generale del Co.R.A.P.;
- la legge regionale n. 38/2001 che disciplina le funzioni ed i procedimenti amministrativi in materia di Consorzi industriali;
- la deliberazione regionale n. 407/2016 che ha individuato le Aree funzionali del Co.R.A.P.;
- il decreto commissariale n. 1/2017 e n. 14/2017 che ha adottato il Codice di comportamento ed etico, il PTCPT ed il MOG;
- i decreti commissariali n. 22/2017 e n. 50/2017 e la nota commissariale n. 5699/2017 che hanno definito le deleghe dirigenziali, l'assetto organizzativo/funzionale dell'Ente e le disposizioni procedurali per i dirigenti.

DETERMINA

- le premesse, unitamente alle normative di riferimento, nazionali e regionali in materia, agli atti di ogni natura citati o connessi e derivanti fanno parte integrante e sostanziale del presente atto e si intendono richiamate e riportate per intero unitamente agli atti, ai decreti, alle note ed alle norme sopra citate e richiamate;
- di adottare lo schema descrittivo delle funzioni assegnate, ex decreto n. 50/2017, con la descrizione dei compiti conferibili al personale attribuito ed in relazione all'attuale stato organizzativo dell'Ente ed alle diverse attribuzioni delle deleghe intervenute per atti/note successive al citato decreto (Allegato 1);
- di stabilire che, in esecuzione del presente atto, il dirigente potrà procedere, per specifiche esigenze, a determinare e formulare distinti ordini di servizio ove ciò sia ritenuto dallo stesso opportuno e funzionale al procedimento amministrativo/gestionale afferente l'Area assegnata o in relazione alle attività con gli altri dirigenti delegati, con il Legale rappresentante o gli Organi sociali dell'Ente;
- di individuare e di nominare, nell'ambito del personale assegnato e per: i requisiti di conoscenze teoriche e pratiche; l'ampiezza e la complessità delle funzioni dell'Area; il livello di autonomia nelle fasi analisi e soluzione; il grado di responsabilità; la capacità di gestione e di elaborazione delle informazioni e la specifica esperienza maturata nel tempo nelle attività di particolare rilevanza a supporto della direzione e delle funzioni commissariali, quale coordinatore dell'Area Trasparenza, Sicurezza, Sistema informativo e Controllo di gestione il dott. Sergio Pellicanò (C1), che, tra l'altro, già svolge le funzioni di supporto e coordinamento al Responsabile Anticorruzione e Trasparenza del Co.R.A.P., ai sensi e per gli effetti del decreto commissariale n. 32/2016;
- di precisare, pur in termini non esaustivi, che i compiti del coordinatore riguardano le funzioni di analisi, studio ed elaborazione dei contenuti, programmatici, progettuali, amministrativi e procedurali a supporto della funzione direttiva e di gestione dell'Area in termini organizzativi con elevato grado di autonomia decisionale per la sua specificità professionale e per le competenze di alta professionalità. Lo stesso coordinatore, anche per la convergenza propria delle funzioni ex decreto n. 32/2016 e d'intesa con il dirigente dell'Area, potrà conferire con i dirigenti delle altre Aree e con i RUP su specifiche materie e/o affari al fine di rendere eseguibili le funzioni dell'Area e gli obiettivi fissati dalle norme di riferimento e disporre, anche d'intesa con il dirigente, istruzioni al personale dell'Area;
- di stabilire che: la dipendente Sig. ra Camillò (B3) e la dipendente Sig. ra Evelina Camera (C1) assumono – nelle rispettive ed attuali sedi di appartenenza – anche le funzioni di segreteria del dirigente; le dipendenti Malavenda (B2) e Sapone (B1) – nelle rispettive ed attuali sedi di appartenenza – assumono le funzioni di supporto alle attività d'ufficio secondo le indicazioni specifiche del dirigente e/o del coordinatore;
- di stabilire che il personale assegnato e destinatario del presente atto dovrà avere cura ed obbligo di eseguire quanto previsto e disposto dalle indicazioni dirigenziali, dirette o attraverso il soggetto coordinatore. Lo stesso personale è dedicato prioritariamente e primariamente all'esecuzione delle funzioni dell'Area a cui è assegnato ed ogni altra attività dovrà essere autorizzata dal dirigente dell'Area o, in mancanza, dal coordinatore dell'Area stessa;

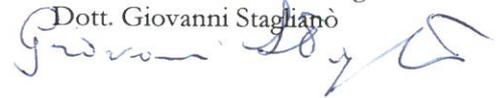
UNITA' TERRITORIALI:

Area Trasparenza, Sicurezza, Sistema informativo e Controllo di gestione
(ex Decreto commissariale n° 22/2017)

- di stabilire che è cura e responsabilità del dirigente di Area provvedere ad integrare e/o revocare, totalmente o parzialmente, la presente determinazione o definire nuovi atti determinativi nell'esercizio delle funzioni dirigenziali delegate;
- di notificare, a mezzo e-mail, la presente determina al Commissario Straordinario del Co.R.A.P., al Revisore unico, ai dirigenti ed ai dipendenti assegnati all'Area delegata;
- di richiedere al dirigente degli Affari generali di provvedere, con tempestività, alla pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente per consentire la massima diffusione anche ai terzi
- di disporre che tale atto dovrà essere, con tempestività, pubblicato nella sezione Amministrazione trasparente del sito istituzionale del Co.R.A.P.;
- di stabilire che dalla data di sottoscrizione del presente atto ogni disposizione impartita al personale dell'Area è considerarsi revocata con effetto immediato e che l'utilizzo del personale è disposto esclusivamente dal dirigente dell'Area o, in sua vece, dal coordinatore;
- di stabilire che, sino a determinazione commissariale, regolamentare e/o contrattuale, le attività svolte dal personale dell'Area non generano alcun costo ulteriore per l'Ente;
- di stabilire che il provvedimento *de quo* è immediatamente esecutivo all'atto della trasmissione a mezzo e-mail ai destinatari e dipendenti sopra citati e che la suddetta trasmissione ha valore di notifica.

Il Dirigente dell'Area Trasparenza, Sicurezza,
Sistema informativo e Controllo di gestione

Dott. Giovanni Stagliano



UNITA' TERRITORIALI:

Area Trasparenza, Sicurezza, Sistema informativo e Controllo di gestione
(ex Decreto commissariale n° 22/2017)

Allegato 1 - Schema descrittivo delle funzioni assegnate, ex decreto n. 50/2017, con la descrizione dei compiti conferibili al personale attribuito.

Area (DGR n. 407/2016)	Macro Funzioni di Area	Micro Funzioni	Personale di riferimento
Area Trasparenza, Sicurezza, Sistema informativo Controllo di gestione	Cura e applicazione della normativa in materia di anticorruzione	Analisi e studio della normativa e delle applicazioni a livello dell'Ente e definizione delle proposte programmatiche, progettuali, attuative, organizzative e procedurali	Pellicanò
		Raccolta atti e documenti in materia di anticorruzione; repertorio della normativa; Raccolta atti consortili riferiti all'Area	Camera Camillò Malavenda Sapone
	Cura e applicazione della normativa in materia di trasparenza	Analisi e studio della normativa e delle applicazioni a livello dell'Ente e definizione delle proposte programmatiche, progettuali, attuative, organizzative e procedurali	Pellicanò
		Raccolta atti e documenti in materia di anticorruzione; repertorio della normativa; Raccolta atti consortili riferiti all'Area	Camera Camillò Malavenda Sapone
	Attività tesa all'espletamento del controllo strategico e del controllo di gestione	Analisi e studio dei processi organizzativi e dei procedimenti che impattano sul controllo di gestione; analisi e studio di ipotesi e/o buone prassi finalizzate al controllo di gestione nel vigente quadro normativo e definizione proposte programmatiche, progettuali, attuative, organizzative e procedurali in materia	Pellicanò
	Attività inerenti il controllo economico interno della gestione, compresi i rapporti con i Dirigenti delle Aree e con gli organi dell'ente		
	Predisposizione degli strumenti informativi	Analisi e studio della normativa CAD (Codice Amministrazione Digitale) e degli orientamenti AgID (Agenzia Italia Digitale) in funzione della definizione di proposte attuative, organizzative e procedurali e definizione proposte programmatiche, progettuali, attuative, organizzative e procedurali in materia	Pellicanò
	Cura e gestione del sistema informatico del Consorzio	<i>Da definire a seguito delle successive determinazioni commissariali</i>	Camera Camillò Malavenda Sapone
	Adempimenti in ordine al rispetto della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro	<i>Da definire a seguito delle successive determinazioni commissariali e del Supervisore individuato e delegato</i>	Pellicanò
		<i>Da definire a seguito delle successive determinazioni commissariali e del Supervisore individuato e delegato</i>	Camera Camillò Malavenda Sapone



UNITA' TERRITORIALI: